

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Il liceo Galilei da anni affronta problematiche di cittadinanza e promuove la riflessione sul dettato costituzionale. Ciò avviene non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche attuando proposte formative dei Dipartimenti, in primis quello di Storia e filosofia, e aderendo a moltissime iniziative progettuali sull'area, provenienti da soggetti esterni. Nel tempo l'istituto ha così avuto modo di consolidare delle pratiche che sono confluite oggi nel curriculum di seguito presentato, che accoglie le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015, dal D.Lgs. 62/2017 e dal D.M. 35 del 22/06/2020 che definisce le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

I colleghi dei vari consigli di classe, avvalendosi anche delle competenze nel diritto offerte dall'organico potenziato, affrontano le tematiche di seguito illustrate secondo una modalità integrata. Il lavoro viene realizzato nel corso dell'intero anno scolastico, per 33 ore complessive per classe. In ogni CdC il coordinatore di classe raccoglie le valutazioni dei singoli docenti e inserisce il voto relativo al 1° e al 2° quadrimestre.

I docenti provvedono a predisporre la verifica del modulo da loro svolto, per valutare l'acquisizione di conoscenze e abilità in base agli indicatori di seguito illustrati.

Traguardi di competenza (Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica)

Alla fine del quinquennio gli alunni dovranno aver raggiunto i seguenti traguardi di competenza:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico,

psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Obiettivi specifici di apprendimento

Classi	AREE TEMATICHE	Discipline e orari (33 ore):
P R I M E	Introduzione che spieghi la interdisciplinarietà della materia e il filo conduttore che lega le diverse tematiche. a) Il rapporto tra individuo e comunità e stereotipi nei teenager; proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; tecnologie digitali e benessere psicofisico/inclusione sociale (conoscenza e rispetto dei regolamenti nei giochi di squadra; Hikikomori), cyberbullismo; b) Costituzione: presentazione generale e principi fondamentali; cenni di storia della bandiera e dell'inno nazionale. c) Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 e sviluppo di alcuni punti (alimentazione, salute e benessere); d) Digitale: analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; e) Antisemitismo, razzismo	1° quadrimestre a) INGLESE (3 ore) RELIGIONE (2 ore)** ITALIANO (3 ore) ED. MOTORIA (4 ore) d) INFORMATICA (3 ore), ARTE (3 ore) Tot. 18
		2° quadrimestre b) GEO-STORIA (2 ore), DIRITTO (6 ore)* c) GEO-STORIA (2 ore) SCIENZE (3 ore) e) GEO-STORIA (2 ore) Tot. Ore 15

Classi	AREE TEMATICHE	Discipline e orari (33 ore):
S E C O N D E	a) Costituzione: organi costituzionali; b) Istituzione dell'Unione europea e degli organismi internazionali; c) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (goal 15); salvaguardia del patrimonio. d) Analisi delle varie forme di discriminazione e rispetto nei confronti delle diversità e) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; f) L'educazione stradale.	1° quadrimestre a) DIRITTO (8 ore)* c) SCIENZE (3 ore), ARTE (2 ore) f) SC. MOTORIE (2 ore) Tot ore: 15
		2° quadrimestre d) RELIGIONE (3 ore)***, ITALIANO (2 ore), INGLESE (3 ore) e) ITALIANO (3 ore), ARTE (2 ore) b) GEO-STORIA (3 ore), DIRITTO (2 ore)* Tot ore: 18

Classi	AREE TEMATICHE	Discipline e orari (33 ore):
T E R Z A	a) Costituzione: statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (goal 2, 11, 13); c) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; interagire attraverso i social network in ambiti di studio e professionali; informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; d) Netiquette; Antisemitismo e razzismo (hate speech). e) Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili, proteggendo sé stessi e gli altri.	1° quadrimestre a) STORIA (4 ore) c) DIRITTO (4 ore)* d) INFORMATICA (3 ore) RELIGIONE (2 ore)** DIRITTO (2 ore)* Tot ore: 15
		2° quadrimestre b) INGLESE (3 ore), SCIENZE (3 ore) ARTE (3 ore) e) SC. MOTORIE (3 ore), ITALIANO (3 ore) DIRITTO (3 ore)* Tot. Ore: 18

Classi	AREE TEMATICHE	Discipline e orari (33 ore):
Q U A R T E	a) Studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (goal 7, 12) c) Educazione alla salute e al benessere d) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni e) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie f) L'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva; formazione di base in materia di protezione civile.	1° quadrimestre a) DIRITTO (4 ore)* c) SC. MOTORIE (3 ore) d) ARTE (2 ore), STORIA E FILOSOFIA (2 ore) b) SCIENZE (3 ore), FISICA (3 ore) Tot. ore: 17
		2° quadrimestre e) ITALIANO (4 ore), DIRITTO (3 ore)* f) RELIGIONE (6 ore)** b) INGLESE (3 ore) Tot. ore: 16

Classi	AREE TEMATICHE	Discipline e orari (33 ore):
Q U I N T E	a) Approfondimento sulla genesi della costituzione; b) Studio della Carta dei diritti umani; Agenda 2030, goal 10. c) Legislazione privacy digitale e diritto all'oblio d) Educazione ambientale, ecomafie, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; bioarchitettura; goal 6 dell'Agenda 2030. e) Bilancio finale del percorso quinquennale svolto.	1° quadrimestre a) STORIA (3 ore) c) DIRITTO (2 ore)* b) DIRITTO (3 ore)*, STORIA (3 ore), SCIENZE (2 ore), RELIGIONE(2 ore)** d) INGLESE (2 ore) Tot ore: 17
		2° quadrimestre d) ARTE (4 ore), SCIENZE (3 ore), RELIGIONE (2 ore)**, DIRITTO (3 ore)* e) ITALIANO (2), LATINO (2) Tot ore: 16

N.B.

* I docenti di matematica, fisica e latino ospiteranno nelle loro ore il docente di diritto per lo svolgimento del programma e per la somministrazione della verifica (si utilizzeranno prima le ore di sostituzione dei docenti assenti effettuate dal docente di diritto)

** Gli alunni in “ora alternativa” dovranno partecipare alle lezioni di Educazione civica, tenute dai docenti di Religione.

- Nel Liceo delle Scienze applicate, le ore riservate al Latino sono da considerarsi a carico dei docenti di Informatica e Scienze. Nell'indirizzo Umanistico, nel primo anno, le ore riservate al docente di Scienze, sono invece a carico del docente di Filosofia.

Indicatori per la valutazione delle attività di Educazione Civica

Per la valutazione degli apprendimenti in itinere saranno utilizzate prove strutturate come test a risposta multipla e/o aperta, costruiti in relazione agli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum di Istituto di Educazione civica e agli indicatori di sotto riportati. La valutazione sommativa finale risulterà dalla media delle prove proposte agli alunni sia dalla docente di Diritto sia dai colleghi di classe, ma terrà in considerazione anche le osservazioni che ogni docente avrà avuto modo di raccogliere durante l'anno relativamente allo sviluppo di competenze nell'area interessata.

Gli indicatori saranno

Conoscenza dei concetti affrontati e del linguaggio specifico
Capacità di analizzare e confrontare con spirito critico situazioni e fenomeni.
Capacità di usare argomentazioni appropriate nel superamento dei conflitti (reali o ipotetici) e di cooperare come cittadino attivo e responsabile per il miglioramento di sé e dell'esistente, manifestando spirito di iniziativa.